



PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

(AI SENSI DELLA NOTA E DELLE LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DELL'11 LUGLIO 2014)

30 OTT. 2014

L'Aquila, li
Per copia conforme all'originale in atti
composta di n. 3... fogli e n. 3... fasciate
IL RESPONSABILE

FASE II – OTTOBRE 2014

ALLEGATO C

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **698** del **31 OTT. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Franco La Civita)

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE



SCHEDA C PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO C DEL PRA

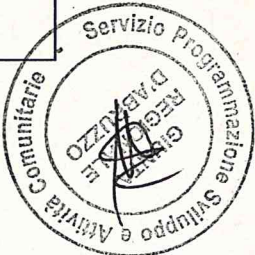
INTESTAZIONE

PO (1): FESR	ASSE PRIORITARIO (1): I - R&ST, Innovazione e Imprenditorialità
MACROPROCESSO (1): 3 - EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE (1): 3 - AIUTI DI STATO
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: Attività I.1.1 - Sostegno ai programmi di ricerca di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale	LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve (1): 1.2.3 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di R&S su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3

1 il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare

ANALISI DELLA LINEA DI INTERVENTO

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	Tempi futuri e altri target
		Media	Min-Max			
P1 - PROGRAMMAZIONE						
A1.1 - Approvazione dei criteri di selezione	Comitato di sorveglianza			L'Avviso pubblico è stato approvato nel 2010, 2 anni e mezzo dopo l'avvio del POR FESR Abruzzo (2007/2013).	Sarebbe utile strutturare i futuri Avvisi pubblici prevedendo procedure di valutazione della qualità progettuale e dopo, la verifica istruttoria amministrativa sulle imprese che hanno presentato progetti migliori. Tempi di attivazione: ottobre-novembre 2015	
A1.2 - Approvazione della Delibera di Giunta per l'adozione della scheda di attività che include i criteri di selezione approvati	Giunta regionale					
A1.3 - Approvazione con Delibera di Giunta della procedura di attuazione (Avviso pubblico) e dei relativi formulari	Giunta regionale					
P2 - SELEZIONE DELLE OPERAZIONI						
A2.1 - Presentazione delle domande di finanziamento	Beneficiario			Non sussistono criticità particolari. I tempi sono stabiliti dagli Avvisi pubblici e, nel caso di richiesta documentale, dalla L. 241/90	Informatizzazione modello di domanda Tempi di attivazione: fine 2015	Riduzione oneri amministrativi a carico dei beneficiari (eliminazione dei documenti cartacei)
A2.2 - Istruttoria delle domande di finanziamento (ricevibilità, ammissibilità e merito)	Struttura responsabile per la gestione	110	60/160	La principale criticità è legata alla frammentazione dell'organizzazione regionale strutturata per competenze settoriali fa venir meno la visione d'insieme delle procedure di programmazione, attuazione, circuito finanziario e controllo previste dalla regolamentazione comunitaria.	La Legge regionale n.35/14 è orientata alla riorganizzazione per funzioni delle strutture deputate, contribuendo al superamento di tale criticità anche mediante possibili azioni di formazione/informazione nei confronti del personale incaricato.	Riduzione del 40% dei tempi massimi
A2.3 - Concessione dell'agevolazione	Struttura responsabile per la gestione	60	20/120	Non sussistono criticità particolari in merito alla procedura di concessione dell'agevolazione. I tempi possono varirare in base alla disponibilità finanziaria che potrebbe via via determinarsi e tale da caratterizzare uno scorrimento delle graduatorie esistenti.		



P3 - attuazione, controllo e rendicontazione						
A3.1 - Rendicontazione del totale delle spese ammissibili relativi all'investimento ammesso a finanziamento	Beneficiario	420	300/540	Le criticità sulle lungaggini che interessano la fase di rendicontazione da parte dei beneficiari prima e di istruttoria sulla rendicontazione poi, sono legate principalmente:: (i) rendicontazione a costi reali delle spese per il personale e delle spese generali, supportate da una pluralità di documentazione giustificativa; (ii) impossibilità a rendicontare forfettariamente i costi indiretti sulla base dei costi diretti; (ii) le forti difficoltà finanziarie delle imprese nel cofinanziare i progetti	(i) Applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 67 e seg. del Reg 1303/2013; <u>Tempi di attivazione:</u> entro la data di pubblicazione del bando	Riduzione del 30% dei tempi massimi
A3.2 - Controlli di Primo livello	Responsabile di controllo	50	15/90	Le principali criticità sulle lungaggini che interessano la fase di controllo di I livello sono dovute: - la verifica dei documenti giustificativi delle spese di personale e delle spese generali e, in alcuni casi, la presenza di rendicontazioni incomplete; - la presenza di fascicoli di progetto a volte incompleti e la necessità di "gestire" le pratiche suggerendo ai beneficiari le integrazioni da apportare	Elaborazione metodo di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 67 e seg. del Reg 1303/2013 <u>Tempi di attivazione:</u> entro dicembre 2015	Riduzione del 20% dei tempi massimi
A3.3 - Erogazione saldo contributo	Responsabile di controllo	50	0/441	In merito ai tempi massimi le problematiche sono legate principalmente : (i) alle difficoltà di cassa dell'Amministrazione, che condiziona i trasferimenti all'organismo intermedio; (ii) ai tempi impiegati per la valutazione della relazione finale da parte degli esperti	Una gestione più efficace della fase di istruttoria delle rendicontazioni pervenute alle strutture di gestione e la conseguente trasmissione al controllo di I livello di fascicoli di progetto più completi.	Riduzione del 50% dei tempi massimi
TOTALE		690	2396(*)			

